

C A S E   N E L   V E R D E

# VILLE GIARDINI

SETTEMBRE 2008

€ 4,50 (in Italia)

## COMPRAR CASA

Tra Pesaro e Fano  
14 casali d'oro  
con il progetto

## INTERIORS

Due artisti artigiani  
nel borgo antico

## IN GIARDINO

Nel castello di Vignale  
alle spalle di Nizza

## SPECIALE CUCINA

NUOVI ACCESSORI E TESSUTI  
ELETTRODOMESTICI ECOLOGICI  
L'ORTO INTORNO AI FORNELLI

## LA NATURA IN CASA

NEL VERDE DELLA CAMPAGNA MAREMMANA  
IN SARDEGNA A DUE PASSI DAL MARE  
SUL LAGO IN ARMONIA COL PAESAGGIO





# La natura in casa

Barbara Frua ha trasformato la sua  
abitazione in Maremma in una dimora vestita  
di colore dove il paesaggio è protagonista

TESTO DI MARGHERITA DALLAI - FOTO DI NICOLAS MATHÉUS







Il campo di grano, le strisce di papaveri e la macchia mediterranea all'orizzonte fanno da sfondo al giardino di Barbara Frua in Maremma. Sono divisi dalla staccionata in pali di castagno che serviva come recinto per i cavalli (questa è la terra dei butteri). Un prato, una semplice bordura e un pinus pinea con la chioma a ombrello lasciano la vista aperta sul paesaggio.





Sullo sfondo, solo campi di grano e macchia mediterranea



**L**A MAREMMA BASSA, al confine con il Lazio, dispiega tutta la sua poesia in questa casa dall'impianto semplice e ripetuto tipico di tutte quelle della riforma. Costruite negli anni 50, dopo la bonifica, per i contadini, allineate a ridosso della ferrovia, sono circondate dai campi lavorati. La ristrutturazione, sapiente, non ne ha alterato la natura. La storia della casa si avverte tra le righe, il passato affiora qua e là, piacevolmente.

Quando Barbara Frua, interior designer milanese, è arrivata, più di 15 anni fa, ha subito iniziato i lavori. Il luogo non le era estraneo. Da ragazzina vi passava le vacanze, ospite di amici in una torre saracena: fin da allora ha desiderato avere un posto in quel luogo, tra la macchia mediterranea e il mare, i campi di grano e i paesini arroccati dell'entroterra. Riguardo al giardino, Barbara aveva precise convinzioni: doveva essere semplice, non pretenzioso, aprirsi alla natura e ai campi. E così è stato. Gli interni della casa hanno cambiato veste più volte, complice la professione di Barbara. "Sono stati il teatro dei miei esperimenti", racconta. "Qualunque idea veniva prima provata qui: lavorare in spazi conosciuti, poter intervenire in corso d'opera, sperimentare, aggiustare, capirne i limiti e le potenzialità mi è stato di grande aiuto. A fine lavori, le nuove decorazioni dovevano passare al vaglio dei miei familiari". La casa in Maremma ha finito per diventare un "laboratorio" creativo che ha visto avvicinarsi, nel tempo, amici e collaboratori. Così è nata →

**In questa pagina, in alto, Barbara Frua con i suoi cani, Lilla e Viola; la veranda arredata con stuoie e mobili da esterno: le sedie indiane in primo piano sono in ferro battuto, mentre la sdraio in legno è stata disegnata da Piero Castellini. A sinistra, un angolo della casa ricoperto da rampicanti.**



Un giardino semplice e "selvatico" che continua nei campi coltivati è ideale per rilassarsi e pensare. Pochi ma sapienti gli elementi: un prato, alberi (melograni, allori, olivi selvatici e anche una palma a segnare il sud che inizia), pochi fiori, rigorosamente bianchi e blu. Tra la quercia e l'alloro Barbara ha appeso l'amaca con vista sul campo di grano.









La sala da pranzo ha grandi vetrate che si affacciano sul giardino. Grazie alle decorazioni la natura invade gli interni e crea un effetto piacevole e fresco, anche di sera, illuminato dalle candele. L'affresco è di Orsola Clerici, i fagiani in bronzo sono opera di Giovanni Saint Just. Il lampadario a sfera, rigorosamente a candele, è una creazione di Angelica Frescobaldi. Le sedie francesi in ferro battuto sono degli anni 30.

Le fronde decorate alle pareti creano  
continuità con il verde esterno





La stanza d'ingresso, sulla quale è dipinto il guscio di un riccio di mare, dà un insolito benvenuto agli ospiti ed è opera di Orsola Clerici e Alfonso Orombelli.

Nella pagina a fianco, la scrivania da campo francese con foto di famiglia e l'anfora pugliese acquistata dall'antiquaria Grazia Montesi (via Marsala, 13 - Milano - Tel. 0229002057).

La lampada in ferro battuto è de "L'oro dei farlocchi" (via Madonnina, 5 - Milano Tel. 02860589), la sedia faux bambou in ferro battuto è stata acquistata a Orticola ([www.orticola.org](http://www.orticola.org)).

Il guscio di un riccio di mare,  
dipinto nella stanza d'ingresso,  
ricorda il Mediterraneo vicino







Nelle camere, gli arredi etnici sono  
accostati a pezzi di antiquariato







Un divano con la seduta formata da diversi materassi e cuscini di varie misure e colori a guisa di schienale. Sulla parete, i macro aculei dell'Istrice. Nella pagina a fianco, un letto indiano trasformato da Barbara in comodo divano: i telli di garza di cotone, i cuscini nordafricani e il materasso-seduta sono in vendita da Mimma Gini (Tel. 0289400722 [www.tessutimimmagini.com](http://www.tessutimimmagini.com)). La parete sullo sfondo è legata all'arredamento da eleganti righe in nuance violetta; i pouf sono in paglia intrecciata.





In una delle camere da letto dominano i toni dell'azzurro e il letto coloniale in ottone e ferro dipinto di turchese. Il copriletto è trapuntato, le lenzuola in lino sono di C&C (Tel. 0331726140 [www.cec-milano.com](http://www.cec-milano.com)). Nella pagina a fianco, la stanza "mauve", con lo zocchetto color ocra. Il copriletto è ricavato da un souzani acquistato da Altai (Tel. 02239062472 [www.altai.it](http://www.altai.it)); in basso, uno scorcio della camera padronale con il camino e il copriletto souzani di Altai.





## Preziosi tessuti decorati dai colori intensi e raffinati



anche l'ultima versione, pensata da Barbara per la festa di una persona che le stava particolarmente a cuore; l'intervento ha donato un'aria allegra agli interni, con la dominante degli affreschi che legano la casa, con rimandi divertenti alla Maremma. "Da tempo pensavo che sarebbe stato bello tornare a decorare i muri con dei tromp-l'oeil, come si usava una volta", continua. "I soggetti dovevano essere spiritosi e non leziosi; niente uccellino sul davanzale della finestra e colline sullo sfondo, per intenderci", spiega. "Ho chiesto aiuto a Orsola Clerici e Alfonso Orombelli, bravissimi decoratori, con cui lavoro spesso".

In Maremma il progetto ha iniziato a prendere forma: sono stati scelti i soggetti da dipingere, gli interni da decorare, i colori da usare. Niente di pretenzioso o di maniera, tutto con gusto e "leggerezza"; gli aculei dell'istrice, il guscio interno del riccio, i coralli (poi sostituiti da un bosco di fronde) sono precisi indizi del luogo. Le reazioni? "Sono piaciuti ad alcuni, hanno suscitato perplessità in altri, ma non sono passati inosservati", spiega. "Ho subito amato questa vecchia casa e il suo côté semplice e selvatico. La viottola che porta al mare, le staccionate in pali di castagno per i cavalli, come usa in Maremma, i campi giallo dorato con la striscia di papaveri e la macchia mediterranea sullo sfondo, che, ad anni alterni, viene coltivata con girasoli, corolle enormi gialle ed estese a perdita d'occhio. Passo ore a guardarli, mi danno una sensazione di libertà". Con le nuove decorazioni, un po' di Maremma è entrata negli interni.



## antenne

SAPERNE DI PIÙ SULLE SCELTE DI BARBARA

**Non solo paglia**

Il terrazzo della camera padronale si affaccia sulla campagna. Arredato con sedie in paglia acquistate da Barbara durante un viaggio in Egitto e ceste di vimini intrecciate da artigiani locali, regala ombra e ristoro.

Oggetti in paglia e vimini si possono trovare da

**GIOTTO SCARAMELLI**

Scandicci (Fi)

Tel. 055740077.



**Piante da collezione** Plumbago, hydrangee, lillà, agapanthus, gaure e gelsomini sono alcune varietà del giardino. Le piante e gli alberi sono stati forniti da un vivaio locale che ha anche realizzato la tettoia in bambù.

**IL GIARDINO** Località Marsiliana (Gr) - Tel. 3405103212.

**Ferro battuto ad arte**

La sedia della foto, ottenuta assemblando ferri di cavallo, è stata realizzata da un "geniale" artigiano della zona ed è il totem del giardino. Il fabbro artista si chiama Alessandro Fava, lavora da più di 50 anni, e si diletta in originali creazioni che esegue per sé e su ordinazione. Per informazioni:

**ALESSANDRO FAVA** Località

Polverosa - Grosseto

Tel. 0564878047.

**Affreschi d'autore**

**M**oderno, divertente, un po' ironico: questo lo spirito dell'intervento di Barbara Frua nella sua casa toscana. Colori vibranti, tinte naturali, righe e tanti affreschi realizzati da Orsola Clerici e Alfonso Orombelli. I soggetti scelti sono un omaggio alla Maremma: gli aculei dell'istrice perché Barbara li trova durante le passeggiate; il riccio, disegnato nella stanza d'ingresso a guisa di un guscio, per via del mare, poco distante; le fronde della sala da pranzo per celebrare il verde dei boschi. Sempre con un pizzico di ironia. Cosa dire della zanzara disegnata sul muro delle scale che portano alla zona notte? Un "simbolo storico" del luogo, un tempo palude e zona di malaria, oggi area naturale di grande bellezza. Dopo questo intervento Barbara, insieme a Orsola e Alfonso, ha realizzato molte altre stanze "affrescate" per clienti e amici, sempre con ironia.

**Orsola Clerici** Corso San Gottardo, 3 - Milano - Tel. 02320626427 - info@pictalab.com

**Alfonso Orombelli** Cell. 3356281287.

**LA FILOSOFIA DI BARBARA**

Barbara Frua, interior designer, è nata a Milano. Dopo una specializzazione in disegno con indirizzo pubblicitario ha lavorato diversi anni nella moda, ma per diletto si è occupata delle case di parenti e amici. La passione per l'arredamento, ereditata dal padre e coltivata dall'infanzia, ha finito per avere la meglio. L'eleganza, secondo Barbara, si raggiunge quando tutto sembra naturale, senza sforzo. Sia per la casa sia per il giardino le uniche sensazioni che si devono avvertire sono le emozioni che il progetto voleva trasmettere. **BARBARA FRUA** C.so San Gottardo, 3 - Milano - Tel. 02 58101362 - info@barbarafrua.it